

A seguito di decisione presa dopo riunioni degli interessati è costituito il

GRUPPO NAZIONALE DI MISURE MECCANICHE E TERMICHE

avente lo scopo di coordinare le iniziative ed esaminare collegialmente i comuni problemi culturali, didattici e di ricerca, nonché di mantenere rapporti con altri gruppi nazionali di docenti e ricercatori, con il MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, con il CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE.

I Docenti e Ricercatori del Gruppo,

vista

la necessità di riconoscere e definire la propria area culturale e di promuovere lo scambio delle informazioni sulle iniziative di ricerca in campo nazionale ed internazionale,

al fine di raggiungere una comune visione operativa,

definiscono

allo stato attuale nei seguenti punti il contenuto del campo degli interessi scientifici e tecnici del gruppo;

- . la definizione delle metodologie e dei mezzi di misurazione, di elaborazione dei dati sperimentali e di analisi dei risultati;
- . la definizione delle procedure di estimazione e di valutazione dell'incertezza;
- . lo studio e l'approfondimento delle caratteristiche metrologiche dei campioni primari e secondari nonché la razionalizzazione e lo sviluppo delle catene di campioni secondari;
- . la misurazione di grandezze con procedimenti nuovi o che richiedano ipotesi di sistema speciali e lo sviluppo di schemi di misura non convenzionali;
- . la misurazione di grandezze tempo-varianti anche con l'elaborazione in linea dei dati sperimentali, e monitoraggio dei processi industriali;
- . i metodi metrologici per la validazione dei modelli interpretativi e per la diagnostica industriale;
- . i collaudi di manufatti industriali e di impianti con adattamento dei sistemi di misura nonché le misure condotte ai fini della valutazione della loro affidabilità;

la normativa nel campo delle misure e dei collaudi;
la misurazione di grandezze meccaniche riguardanti l'indagine sperimentale su anatomia, fisiologia e patologia del corpo umano;

individuano

nei seguenti argomenti, con inevitabile approssimazione, i campi di attività al limite dei propri interessi:

- a) la logica della misurazione quale branca della epistemologia;
- b) l'automazione, in quanto negli anelli di regolazione è sempre compreso uno strumento di misura;
- c) la problematica della sperimentazione e le acquisizioni e trattazione dei dati in senso lato;

precisano

che comunque ogni definizione o limite attualmente indicato, non costituendo normativa perpetua, deve essere continuamente riesaminato e, se necessario, modificato in relazione al contesto storico in cui il gruppo opera;

inquadrano

il campo della propria attività nell'ambito delle misure di quelle grandezze che servono alla costruzione di modelli dei fenomeni facenti capo all'ingegneria meccanica, indipendentemente dalla natura dei mezzi adottati.

7 Luglio 1986